

IV. BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI
DI PRIMAVERA (*).*La Lugrezia alla Fenice.*

Sabato è toccata la volta alla *Lugrezia*, ma la *Lugrezia* fu men fortunata della *Beatrice*. Ogni ingegno ha le sue particolari disposizioni: un nasce per le cose forti, un altro per le gentili; questi val nell' azione, quegli ha il vanto della soavità della voce: è cosa rara, per non dire miracolosa, ch'altri unisca in sè tutti questi varii talenti. La *Prezzolini*, che troverà difficilmente rivali nelle vesti della infelice vedova di Facino, ebbe chi le andò innanzi nella *Borgia*: quell'anima fiera quale l'immaginò il poeta, quell'intelletto da tigre non può accompagnarsi a sì miti sembianti. Voi le mandate la forza ed ella vi dà in cambio la grazia; voi volete un'azione che v'agiti e vi commuova, ed ella vi diletta il senso co' più artifi-

(*) Gazzetta del 2 maggio 1844.